

L'inchiesta sugli sversamenti, Isab, “periti escludono compromissione dell'acqua”

Autore: Redazione

Data: 12 Dicembre 2024



“L'avvio dell'indagine in questione risale al 2020 e che è in corso un incidente probatorio nell'ambito del quale è stata già depositata una relazione tecnica redatta da collegio peritale di esperti particolarmente autorevoli, designato dal giudice competente, che ha concluso nel senso di escludere la compromissione dell'acqua di mare in prossimità dell'immissione del canale Alpina, recettore dello scarico del TAS di ISAB, dei relativi sedimenti nonché dell'aria del comprensorio di Priolo Gargallo”.

La replica di Isab sull'inchiesta

E' la replica dell'Isab, la società legata alle raffinerie di Priolo, coinvolta nell'inchiesta della [Procura di Siracusa](#) sui presunti [sversamenti di inquinanti in mare](#) provenienti dall'impianto per il trattamento di acque di scarico (Tas) di Isab Sud, lo stabilimento più vicino a Siracusa.

Il supplemento di indagine

“Isab è confidente che, anche ad esito dell'ulteriore supplemento di indagine disposto limitatamente all'ambiente marino nell'ambito dello stesso incidente probatorio, vengano confermate le conclusioni della perizia citata” si legge nella nota della società.

L'origine del fascicolo della Procura

Le indagini hanno avuto inizio dopo che nella Baia di Santa Panagia, alle porte della città, dove approdano le petroliere, si registrò, nel 2020, una strana moria di pesci. Dai controlli compiuti dall'Arpa e dalla Capitaneria di Porto di Siracusa sarebbero emerse tracce di idrocarburi sugli argini del canale Alpina dove scarica il Tas.

Gli indagati

La Procura ha iscritto nel registro degli indagati alcuni tecnici dell'Isab ma la vicenda giudiziaria sta già seguendo un percorso ben preciso. Un altro caso, dunque, dopo quello del depuratore Ias di Priolo, sotto sequestro dal giugno del 2022 per disastro ambientale. Il mese scorso il Tribunale del Riesame di Roma ha deciso di non sospendere l'efficacia del provvedimento del gip del Tribunale di Siracusa che, nei mesi scorsi, aveva disposto il divieto di conferimento dei fanghi industriali nel depuratore Ias di Priolo provenienti dalle aziende.

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/siracusa/linchiesta-sugli-sversamenti-isab-periti-escludono-compromissione-dellacqua/1086922/>

Generato il 17/06/2026